

## VESUVIAN BIKES VILLAGE, 29 OTTOBRE – 14 NOVEMBRE 2017

L'evento è la pietra miliare del percorso di promozione dell'uso della bicicletta da parte del patto intercomunale, siglato nel 2014 da 8 comuni dell'area vesuviana, San Giuseppe Ves., Terzigno, Striano, San Gennaro Ves., Ottaviano, Poggiomarino, Somma Ves. e Palma Campania, nella loro area.

Gli 8 comuni sono già impegnati nello sviluppo di un PUMS Resiliente (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) di area che tenga conto anche dei rischi antropici e naturali a cui è esposto il territorio, proposta che ha già incontrato l'interesse di altre città e territori in Europa.

L'obiettivo dell'evento è:

- far conoscere gli svariati utilizzi della bicicletta;
- sensibilizzare su un uso appropriato dei mezzi di locomozione ai fini anche della riduzione dell'inquinamento atmosferico;
- valorizzare gli effetti benefici secondari scaturenti dall'uso di una bicicletta: salute, riduzione traffico, riduzione tempi di percorrenza, ecc.;
- promuovere l'uso della bicicletta in territori collinari e per scopi lavorativi: spostamenti casa lavoro, trasporto merci e persone, trasporto a fini sociali, ecc.;
- identificare le opportunità lavorative generate dalla bike economics

Il programma prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- lo scorso 29 ottobre, il cicloraduno "In fuga dal Vesuvio" che simulando una fuga in bici crea una relazione/comunicazione fra il territorio dei comuni aderenti e la limitrofa provincia di Salerno. Il cicloraduno prevede come modalità l'andata in bici e il ritorno in treno;
- lo scorso 31 ottobre, l'Halloween Rally, un percorso di avvicinamento alla mountain bike con competizione a premi per alunni della scuola media inferiore, che utilizza il percorso di Mountain Bike (MTB) presente nel territorio dei comuni aderenti;
- una mostra di e-bike, pieghevoli e cargo bikes dall'11 al 13 novembre p. v.: la mostra vuole presentare le soluzioni bike che meglio si prestano a supportare aziende, lavoratori dipendenti e professionisti negli spostamenti da e per la sede lavorativa così come in alcune attività/prestazioni specifiche. Infatti le e-bike costituiscono ormai un partner ideale per spostamenti medi (superiori a Km 5) ovvero in territori collinari o montani. Parallelamente le bici pieghevoli hanno raggiunto un livello di maturità progettuale che le rendono la migliore soluzione per gli spostamenti cittadini o nell'uso intermodale (treno+bici, auto+bici, autobus+bici, nave+bici).

Dulcis in fundo, le cargo bikes ancora poco diffuse nel sud Italia, fatto salvo poche eccezioni presenti in Campania, Basilicata e Sicilia, che sono invece principalmente votate a supportare l'attività lavorativa. Gli esempi più diffusi sono quelli dei pony express che hanno sostituito i motocicli con le cargo bikes, in particolare nelle Ztl e nei centri storici dove esistono dei divieti di circolazione legati alla riduzione degli inquinanti e/o delle polveri sottili. Un'altra applicazione

naturale è di sostituire le vecchie Ape car, oramai divenute troppo rumorose e inquinanti, nei servizi di logistica di persone e/o cose. Inoltre, le cargo bikes costituiscono un mezzo ideale per testare e diffondere soluzioni di street food. La peculiarità di una cargo bike è proprio la capacità di coniugare i plus di una e-bike con lo sviluppo di una progettazione di un'area cargo, che volta per volta è definita ad uso e consumo del richiedente. Ciò garantisce una versatilità di cui non si percepiscono i limiti.

La mostra prevede ovviamente oltre all'area espositiva, un'area dimostrativa, in modo da lasciar cimentare chiunque voglia esplorare o approfondire l'universo della bicicletta, quale compagna quotidiana di vita.

A margine della mostra sono stati programmati alcuni momenti di interazione con cittadini, scuole e imprenditori quali:

- una serie di incontri B2B per approfondire con i possibili portatori di interesse, il potenziale socio economico di questi mezzi:

a. lo sviluppo di ciclo officine di supporto che servano, da un lato, a fornire la necessaria manutenzione e, dall'altro, a promuovere l'innovazione progettando delle soluzioni tailor made su richiesta degli imprenditori locali

b. riprendendo il tema appena citato, si parlerà dello sviluppo di un mezzo che favorisca l'inclusione di persone diversamente abili, a cui verrebbe garantita la mobilità con una bicicletta guidabile da chiunque

- la promozione di un premio per opere inedite di narrativa e/o poesia che raccontino il mondo della bicicletta, collegato al premio nazionale "Il cicloletterario". Il premio promuoverebbe la partecipazione per fasce di età (bambini, ragazzi e adulti), garantendo un premio al primo classificato per ogni sezione.

- la progettazione di percorsi bicibus (a scuola in bici) per i ragazzi delle scuole medie inferiori, con un incontro di approfondimento con rappresentanti delle scuole, delle amministrazioni locali ed esperti che hanno implementato soluzioni similari efficaci.

Il giorno 14 novembre p.v. sarà il momento del workshop, indirizzato ad amministratori e tecnici comunali, a imprenditori e professionisti, che fa il punto su esperienze italiane ed europee e sul potenziale di sviluppo di e-bike e cargo bikes. Ospiti graditi saranno il direttore dell'International Cargo Bike Festival, Mr. Jos Sluijdsmans e l'addetto stampa dell'Ambasciata Olandese a Roma, Mr. Aart Heering, frequentatori consolidati del Vesuvian Bikes Village coi quali proveremo a sviluppare una partnership Italia-Olanda sul tema cargo bikes.